



*Associazione Polisportiva
Dilettantistica
Tiro Tecnico Sportivo Italia*



Ente Nazionale Democratico di
Azione Sociale



Regolamento poligono

Generalità

Il campo di tiro 25 Korral, in cui ha sede l'Associazione Polisportiva Dilettantistica Tiro Tecnico Sportivo Italia, si trova nel Comune di Roma, in Via Pian dell'olmo 1, altezza SP Tiberina Km 7,5.

Al suindicato sito si accede tramite una strada privata del tipo carrareccia affluente dalla Via Tiberina, proseguendo per circa 300 metri la via di accesso si trova sulla destra.

Il campo dispone di due ampi parcheggi nei piazzali antistanti le linee di tiro.

I parcheggi sono entrambi fruibili nei giorni dal martedì al venerdì. Il parcheggio più interno è invece precluso nelle giornate di sabato e domenica. Il personale a staff è esentato dalla precedente norma.

L'accesso è consentito ai soli soci in regola con le iscrizioni.

Gli orari di apertura sono dal martedì al sabato dalle 09,00 alle 16,30 (invernale) 19,00 (estivo).

La domenica e il lunedì dalle 9,00 alle 13,00. In occasione di gare nazionali si prolunga l'orario di apertura fino al termine delle stesse.

Iscrizione

Per potersi iscrivere a APDTTSI è necessario essere in possesso di una licenza di porto d'arma (difesa, caccia o TAV) in corso di validità. Sono esentati, secondo la normativa vigente, tutti i soggetti per i quali non è prevista la concessione della licenza suindicata (Ufficiali di Pubblica Sicurezza, Magistrati ordinari ed amministrativi, dirigenti di carceri). Costoro, in occasione del tesseramento, dovranno esibire il tesserino di appartenenza/riconoscimento.

Per tutti occorre portare al seguito due foto recenti formato tessera.

La durata del tesseramento è annuale, con decorrenza dal giorno di presentazione della domanda di iscrizione e termine dopo 12 mesi.

Sono previste due modalità di iscrizione:

- GOLD: il socio può frequentare il campo di tiro senza alcun limite nei giorni e negli orari di apertura
- ROYALTY: il socio può frequentare il campo di tiro senza alcun limite nei giorni e negli orari di apertura; per accedere alle linee di tiro dovrà però corrispondere una quota che sarà stabilita dalla presidenza.

L'aspirante socio inoltra domanda di iscrizione, la quale, dopo la verifica da parte della presidenza, darà luogo al rilascio della tessera di iscrizione.

Norme generali sull'uso delle armi nel campo di tiro

Le armi devono essere trasportate disattivate e chiuse nell'apposita custodia sino alla linea di tiro. Nei parcheggi nessuno può prendere armi ed indossarle. Le operazioni di cui sopra sono ammesse solo davanti un parapalle di fondo, oppure in un apposito punto di sicurezza durante le lezioni in aula.

È vietato riempire i serbatoi delle armi al di fuori delle linee di tiro.

Il tiratore deve immediatamente presentarsi al personale preposto, esibendo la tessera in corso di validità.

La verifica negativa della scadenza dell'abbonamento, se non sanata immediatamente, determina l'impossibilità di usufruire dei servizi del poligono.

Il tiratore si registrerà nell'apposito registro scarico cartucce, in cui lascerà in bianco i campi "numero cartucce" e "ora termine", che andranno chiusi al termine della sessione di tiro.

Il socio chiede al personale preposto di essere indirizzato ad una linea di tiro.

È permesso circolare con le armi nelle fondine, disattivate e senza caricatore inserito, ad eccezione degli operatori della sicurezza.

È vietato il maneggio fuori dalle linee di tiro o dagli stage per tiratori abilitati.

Sulle linee di tiro "lento mirato" e sulle linee carabina si può uscire per cambiare bersaglio, avendo la massima cura di accertarsi che tutti i tiratori depongano le armi, che le stesse siano in apertura e che i tiratori si allontanino da esse almeno 1 metro. In particolare i tiratori nelle linee carabina devono abbandonare la posizione di tiro ed uscire dalla linea di tiro.

Nessuno può trovarsi davanti il vivo di volata di un'arma, neanche a scopo didattico.

È obbligatorio usare cuffie ed occhiali protettivi.

Il personale preposto al controllo può interrompere la sessione di tiro, qualora ravveda, a suo insindacabile giudizio, potenziali pericoli alle persone nonché danneggiamenti delle strutture per uso munizionamento non idoneo.

Il tiratore sarà ritenuto responsabile in solido nel caso di danneggiamenti alle strutture del campo da tiro dovute a negligenza, imperizia o inosservanza delle regole sovraesposte durante gli esercizi di tiro.

La Direzione effettuerà controlli, di norma semestrali, onde verificare l'effettiva validità del titolo di porto d'arma.

Norme di sicurezza specifiche in uso nel campo di tiro

Al termine del ciclo di fuoco il tiratore deve effettuare obbligatoriamente e nell'ordine descritto le seguenti operazioni:

- Togliere il dito dal grilletto
- Togliere il caricatore, avendo cura di non spostare la linea di mira dal parapalle di fondo
- Controllare mediante inserimento di un dito nel foro del caricatore che lo stesso sia effettivamente fuoriuscito
- Portare l'arma nelle vicinanze del corpo, arretrando il carrello-otturatore
- Verificare se, attraverso il foro di alimentazione, l'arma sia priva di caricatore
- Verificare visivamente se fosse rimasto camerata una cartuccia
- Ripetere una seconda volta la procedura
- Nel caso una cartuccia fosse espulsa occorre ripetere la norma di sicurezza dall'inizio
- Al termine effettuare uno scatto a vuoto
- Riporre l'arma in fondina o nella custodia
- Le cartucce espulse vanno tassativamente raccolte dopo questo passo

Linee di tiro

Il campo di tiro 25 Korral dispone di 20 linee di tiro per allenamenti di atleti agonisti Tiro Tecnico Sportivo, che abbiano seguito apposito iter formativo, e di 8 linee di tiro per addestramento e attività ludica. Dispone inoltre di 12 linee per carabina per tiro a lunga distanza (long range) con bersagli posti a 100, 200 e 300 metri.

I parapalle di fondo sono formati da segatura di tufo e cappellaccio frangibile. Gli stessi, con ausilio di macchine operatrici, vengono rovesciati ogni mese.

La bonifica del piombo viene effettuata ogni anno da ditta specializzata.

In armonia con le rigide norme di sicurezza che sono sempre stata parte integrante dell'APDTTSI i soci, dopo aver formalizzato l'iscrizione, vengono seguiti per un breve periodo da istruttori qualificati, i quali educano il tiratore neofita sulle norme di sicurezza che si applicano nel campo di tiro, e convogliati nelle linee di tiro per addestramento e attività ludica, dette "lento mirato".

La caratteristica delle suindicate linee consiste nelle infrastrutture, le quali realizzano la sicurezza passiva, in quanto non permettono al tiratore il brandeggio e l'elevazione dell'arma se non entro ristretti angoli di sicurezza.

Di norma il tiratore permane nelle linee "lento mirato" un mese, durante il quali viene, in ogni caso, periodicamente verificata la rispondenza agli insegnamenti impartiti.

Al termine del periodo suindicato il tiratore può scegliere se continuare il proprio iter formativo individuale, oppure, previo corso di abilitazione, transitare nell'attività agonistica. (1).

Lo sport insegnato e praticato nel campo di tiro assume la denominazione "Tiro Tecnico Sportivo" ed è una disciplina sportiva iscritta presso l'Ente di Promozione Sportiva ENDAS, affiliato al CONI.

Al termine del presente regolamento si trovano le norme che regolano l'attività sportiva.

Il corso di formazione per accedere all'attività agonistica viene svolto da istruttori qualificati da APDTTSI, ed ha una durata variabile. La durata ed il successo del corso sono decisioni insindacabili dell'istruttore preposto.

In caso di abilitazione avvenuta il tiratore potrà esercitarsi negli stage attrezzati a tale scopo.

Le norme di sicurezza in questo caso sono del tipo attivo, sono realizzate dal comportamento del tiratore e dall'uso obbligatorio di cinturone e fondina idonea.

Fondina idonea: deve nascondere il ponticello del grilletto e deve puntare in basso alla posizione eretta del tiratore. La stessa deve ritenere l'arma durante qualsiasi attività prevista

Nel caso che il tiratore fosse, ancorché temporaneamente, sprovvisto di fondina, lo stesso dovrà esercitarsi esclusivamente presso le linee lento mirato.

- (1) Agonista: atleta che con continuità partecipa a gare od incontri, praticando allenamenti costanti, tesserato con una associazione affiliata a Federazione o Ente di promozione sportiva riconosciuti dal CONI (cfr. DM 18/2/82).

Personale a staff

Direttore di tiro

Il Direttore di tiro coordina e sovrintende tutte le operazioni all'interno del campo di tiro. Egli non potrà allontanarsi e dovrà essere prontamente reperibile. È tenuto a far rispettare le norme di sicurezza in vigore presso il campo di tiro, avvalendosi della collaborazione del personale preposto.

Istruttori di tiro

Sono personale qualificato diplomato istruttore, previo superamento di adeguato corso di formazione tenuto da istruttori di livello superiore. Il corso termina con esame finale tenuto da personale dirigente di Enti Militari e/o della Polizia di Stato. Coadiuvano il direttore di tiro nella disciplina e nell'osservanza delle norme di sicurezza. Impartisce lezioni di tiro. Può allontanare dal campo di tiro i soci che non rispettano le direttive di sicurezza.

Il personale a staff si aggiorna ogni sei mesi sulle procedure e sulle norme di sicurezza.

Adempimenti particolari:

Linee lento mirato/carabina

- è ammesso un solo tiratore per postazione,
- i bersagli devono essere posti nelle vicinanze del parapalle di fondo. Nelle linee carabina negli appositi rialzi posti a 100, 200 e 300 metri
- è vietato sparare verso i muri di protezione ed i bonetti di contenimento.

Stage agonistici (tiratori abilitati)

- un solo tiratore si esercita,
- i tiratori in pausa o attesa stazionano fuori dalla tettoia indossando cuffie ed occhiali
- i bersagli possono essere posti a qualunque distanza, avendo l'accortezza di non ingaggiare i muri di protezione e/o i bonetti di contenimento.
- Eventuali bersagli metallici devono essere ingaggiati da almeno 10 metri,
- È vietato il munizionamento blindato/camiciato.

Esercitazioni istituzionali

Le esercitazioni di tiro per gli Enti di Stato dovranno essere svolte prevalentemente a distanze predefinite secondo le norme per il **tiro basilico** ed **operativo** previste dai rispettivi regolamenti e dalle circolari di riferimento redatte per l'addestramento al tiro e all'uso delle armi corte e lunghe.

Tale regola generale potrà essere derogata solo a favore di quel personale degli Enti di Stato che sia abilitato alle **tecniche di tiro avanzato** così come previsto dagli ordinamenti e dai regolamenti di ciascuna amministrazione.

Ospiti e visitatori

Gli eventuali ospiti dovranno essere accompagnati da un socio, il quale ne assumerà la totale responsabilità, durante la permanenza al campo di tiro. Il socio dovrà concordare con la Direzione tempi e modalità della visita. Nel caso l'ospite fosse munito di porto d'arma il socio accompagnatore può chiedere alla Direzione di poter acconsentire all'uso delle strutture da parte dell'ospite, previa registrazione ed iscrizione. La Direzione, esprimendo parere positivo, distacca un istruttore per l'osservanza delle norme di sicurezza.

I visitatori sono personale estraneo al campo da tiro. Se intendono rimanere ed assistere debbono compilare un apposito modulo di autocertificazione in cui dichiarano l'assenza di condanne penali e carichi pendenti, nonché fornire documento di identità che sarà fotografato ed allegato all'autocertificazione.

Tutte le norme suindicate si intendono accettate con la richiesta di iscrizione all'associazione.

Roma, lì 22/05/2021

Il Consigliere redattore

P.I. Rinaldo Tori

Il Presidente

Dott.ssa Beatrice Lazzarini